



COMUNITA' MONTANA UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO CESENATE

Provincia di Forlì - Cesena

PROT.: 6302/ 2013
CATEG.:III-6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Numero: **34** Data: **02/05/2013**

OGGETTO: DEFINIZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DIRIGENTE - ANNO 2013

Il giorno **2 Maggio 2013**, alle ore **14:30**, nell'apposita sala delle adunanze della Comunità Montana dell'Appennino Cesenate in San Piero in Bagno, si è riunita la Giunta.

All'appello risultano:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
CEDIOLI FRANCO	Assessore	S
GRAZIANI OSCAR	Assessore	S
GUIDI GUIDO	Assessore	S
MAZZA MIRELLA	Assessore	S
MENGACCINI LUIGINO	Assessore	N
SABATTINI QUINTINO	Assessore	N
SPIGNOLI LORENZO	Presidente	S

Assenti : 2
Presenti : 5

Assume la Presidenza il Sig. **SPIGNOLI LORENZO**.

Assiste alla seduta il Segretario Dott. **ROSSI ANGELO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

VISTO l'art. 26 del CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali Area Dirigenza, siglato il 23.12.1999, che disciplina i canali di finanziamento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza stessa;

VISTI i CC.NN.LL. Comparto Regioni e Autonomie Locali Area Dirigenza e da ultimo il CCNL per il biennio economico 2008-2009, siglato il 03.08.2010;

VISTO il D.Lgs. 165/2001;

ATTESO che la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza è un atto unilaterale, mentre la ripartizione delle risorse stesse è oggetto di concertazione con le OO.SS. negli enti che, come il nostro, hanno un numero di dirigenti in servizio (a prescindere dai posti previsti in dotazione organica) non superiore a 5 (art. 4, comma 6, CCNL 14.05.2007);

ATTESO che, ai sensi dell'art. 28, comma 1, del CCNL Area Dirigenza del 23.12.1999, al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota, definita dai singoli enti, delle risorse complessive di cui all'art. 26 e comunque in misura non inferiore al 15%;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 64 del 30.07.2004 con la quale sono stati fissati i criteri di distribuzione del fondo come segue:

- a) retribuzione di posizione – 81,69% del fondo (escluse le somme non utilizzate)
- b) retribuzione di risultato – 18,31% del fondo (escluse le somme non utilizzate)

VISTA la deliberazione di Giunta n. 29 del 07.04.2011, con la quale, nell'ambito delle disposizioni stabilite dal D.Lgs. n. 150/2009 e della gestione associata dell'organismo indipendente di valutazione (OIV) è stato approvato il ciclo di gestione della performance e il nuovo modello per la misurazione e valutazione della performance del personale direttivo;

DATO ATTO che il fondo in oggetto è stato quantificato da ultimo con proprio atto n. 51 del 02.09.2010 per complessivi €. 30.561,20;

ATTESO che si conferma l'individuazione delle risorse definite con l'atto deliberativo n. 51/2010 anche per l'anno 2011 come da allegato al presente atto;

PRESO ATTO che la L. n. 122/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" ha disposto:

- art. 9, comma 17 - il blocco dei rinnovi contrattuali per il triennio 2010-2012, senza possibilità di recupero;
- art. 9, comma 2 bis - la determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse decentrate per gli anni 2011-2013 non deve essere superiore al corrispondente importo dell'anno 2010 e l'automatica riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

PRESO ATTO che l'Ente non è soggetto ai limiti del patto di stabilità;

PRESO ATTO che la costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale dirigente per l'anno 2012 è rispettosa dei vincoli previsti in materia di spesa del personale per gli enti non soggetti al patto di stabilità, come stabiliti dall'art. 1, comma 562, della L. 296/2006 in base al quale la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008 (ad esclusione degli incentivi per la progettazione interna e dei diritti di rogito spettanti ai segretari comunali – vedi deliberazione n. 16 del 13.11.2009 – Corte dei Conti Sezione Autonomie);

VISTI gli artt. 6 e 9 del D.L. n. 78 del 31.05.2010 convertito con legge n.122 del 30.07.2010, per quanto attiene al contenimento della spesa di personale nel 2012 che si riassumono come segue:

- divieto di superamento nel triennio 2011-2013 del "trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010"
- riduzione dei trattamenti economici complessivi superiori a €. 90.000 lordi annui;
- divieto di superamento nel triennio 2011-2013 dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio dell'anno 2010;
- contenimento degli aumenti retributivi ex rinnovi contrattuali biennio 2008-2009
- contenimento della spesa di personale con rapporto di lavoro flessibile.

VISTO l'art. 5, comma 11 e segg., del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, ove si dispone che:

- nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dall'art. 6 del D.Lgs. n. 141/2011 ed in attesa dell'applicazione dell'art. 19 del D.Lgs. n. 141/2011, ai fini dell'attribuzione del trattamento accessorio collegato alla performance individuale, le singole amministrazioni valutano la performance del personale dirigenziale in relazione :
 1. al raggiungimento degli obiettivi individuali e relativi all'unità organizzativa di diretta responsabilità, nonché al contributo assicurato alla performance complessiva dell'amministrazione, con la precisazione che gli obiettivi, predeterminati all'atto del conferimento dell'incarico, devono essere specifici, misurabili, ripetibili, ragionevolmente realizzabili e collegati a precise scadenze temporali;
 2. ai comportamenti organizzativi posti in essere e alla capacità di valutazione.
- analogamente, la misurazione e la valutazione della performance individuale del personale è effettuata dal dirigente in relazione:
 - al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
 - al contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza e ai comportamenti organizzativi dimostrati.
- ovviamente non sono considerati i periodi di congedo di maternità, di paternità e parentale;
- è previsto l'obbligo, per ogni amministrazione, di monitorare annualmente , con il supporto dell'OIV, l'impatto della valutazione in termini di miglioramento della performance e sviluppo del personale, al fine di migliorare i sistemi di misurazione e valutazione in uso;
- per valorizzare il merito è previsto che al 10% (almeno) sia dei dirigenti che dei dipendenti che risultano più meritevoli in esito alla valutazione effettuata, è attribuito un trattamento accessorio (di risultato o di produttività) maggiorato di un importo compreso tra il 10% e il 30% rispetto a quello medio attribuito al personale appartenente alle stesse categorie. Tale distribuzione non interessa la generalità delle risorse incentivanti, in quanto tale maggiorazione è comunque limitata alle risorse disponibili in base all'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 141/2011, che

fa riferimento agli incrementi derivanti dai piani di razionalizzazione di cui all'art. 16 della L. 111/2011;

- per accentuare la trasparenza in materia, viene altresì disposto che le amministrazioni rendano nota l'entità del premio mediamente conseguibile dal personale dirigenziale e non dirigenziale e pubblichino sui propri siti istituzionali i dati relativi alla distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi;

PRESO ATTO che questa Amministrazione non versa in condizioni di dissesto o di deficit strutturale.

RILEVATA l'urgenza del presente provvedimento concernente spettanze economiche del personale dirigenziale;

VISTO il bilancio di Previsione per l'esercizio 2012;

VISTA la normativa sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 48 del TUEL;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario, in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

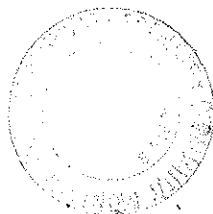
con votazione unanime espressa in modo palese

DELIBERA

1. di costituire per l'anno 2012 il fondo per il nostro personale dipendente appartenente alla dirigenza – Comparto Regioni ed Autonomie Locali – come definito nel prospetto allegato al presente provvedimento – per complessivi €. 30.561,20; ;
2. di dare mandato al Presidente dell'Ente per l'avvio della procedura di concertazione con le OO.SS. dell'Ente per la definizione dell'utilizzo del fondo costituito come da punto sub 1. del presente deliberato, dando atto che l'efficacia della concertazione stessa sarà subordinata all'acquisizione del parere favorevole del revisore dei conti.
3. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. per quanto di loro competenza;
4. di disporre che a corredo della concertazione prevista nel presente atto, si rediga una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, certificate dagli organi di controllo.

5. di disporre che la documentazione trasmessa all'organo di controllo, relativamente alla concertazione prevista nel presente atto, venga pubblicata in modo permanente sul sito web dell'ente, con modalità che garantiscano la piena visibilità ed accessibilità delle informazioni ai cittadini.

Di seguito, attesa l'urgenza di provvedere in merito, con separata ed unanime votazione, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267



Allegato alla deliberazione di Giunta
n.34 del 02/05/2013
Il Segretario – Dirigente
(Dott. Angelo Rossi)

h.to

RISORSE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			
Posizione e risultato anno 1998 (art. 26 co. 1)			€ 22.664,22
art. 26 ccnl 98-01	comma 1		€ 1.050,83
art. 23 ccnl 22.02.2006	Commi 1-3		€ 2.035,71
art. 4 ccnl 14.05.2007	Commi 1-4		€ 2.071,71
art. 16 ccnl 22.02.2010	Commi 1-4		€ 1.549,34
art. 5 ccnl 08-09	Commi 1-4		€ 1.189,39
TOTALE			€ 30.561,20

COMUNITA' MONTANA UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO CESENATE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

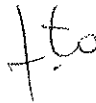
OGGETTO: DEFINIZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE – PERSONALE DIRIGENTE - ANNO 2013

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole.....

.....
San Piero in Bagno, lì 02/05/2013

Il Responsabile del Servizio
Economico Finanziario
(Dott. Angelo Rossi)



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole.....

.....
San Piero in Bagno, lì 02/05/2013

Il Responsabile del Servizio
Economico Finanziario
(Dott. Angelo Rossi)



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to **SPIGNOLI LORENZO**

Il Segretario
F.to **Dott. ROSSI ANGELO**

Certificato di Pubblicazione

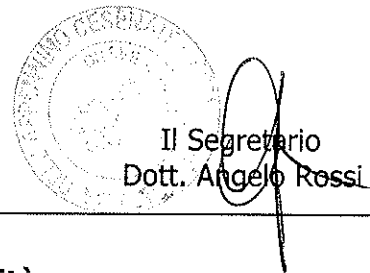
Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata da oggi all'Albo Pretorio on line ove resterà affissa per 15 gg. consecutivi.

San Piero In Bagno, Lì 21/06/2013

Il Segretario
F.to Dott. Angelo Rossi

La presente è copia conforme all'originale.

Lì 21/06/2013


Il Segretario
Dott. Angelo Rossi

Certificato di Esecutività

- La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio on line per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art.134 comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Segretario
F.to Dott. Angelo Rossi